

Il Festival. Dal 21 al 23 novembre all'Exma (con un'anteprima il 9 al Fabrik)

Care nuove generazioni, prego! Karel Music Expo è il vostro palco

Musica, cinema, arte per provare a costruire, a Cagliari, un futuro



"Karel Music Expo 2019": nuove generazioni di artisti si confrontano con eredità culturali mai spente ma basi, preziose, su cui costruire il futuro. "Generazioni" è il titolo di questa tredicesima edizione del Festival delle culture resistenti, un format multidisciplinare organizzato da Vox Day (direzione artistica di Davide Catinari in collaborazione con Serenella Massacci), che quest'anno si svolgerà all'Exma di Cagliari, in via San Lucifero 71, da giovedì 21 a sabato 23 novembre, con una sala showcasa al coperto e una sala live allestita nel cortile.

Si inizia però con un'anteprima imperdibile sabato 9 al Fabrik in via Mamegli 216, che vede esibirsi alle 21.30 Perry Frank, progetto di musica ambient del polistrumentista Fran-

cesco Perra, e dopo alle 22.30 il grande Stuart Braithwaite, frontman degli scozzesi Mogwai, una band che ha scritto la storia del post rock.

Il debutto vero e proprio, nel segno della musica che non rincorre il mainstream - «con un respiro internazionale ma esaltando le produzioni sarde più interessanti», spiega Catinari - giovedì 21 all'Exma alle 21 con il cantautore inglese Joey Collins, seguito da due formazioni sarde, La città di notte (tra sound blues e cool jazz) e La Pioggia di Andrea Cannucci, prima del finale con il garage rock aperto alla psichedelia degli emiliani Julie's Haircut, alle 23.10.

Ancora sardi, il duo elektro dei Nunc e il Luigi Frassetto Quartet, ad aprire le serate del 22 e del 23, che culmineranno con le

IL PROGETTO

Guardiamo al mondo ma esaltiamo le produzioni sarde più interessanti
Davide Catinari

DAL VIVO
In senso orario: Alpine Dweller, La Città di Notte, Perry Frank, The Winstons

esibizioni, rispettivamente, dei C'mon Tigre (duo cosmopolita ethno-soul) e del power trio di The Winstons.

Detto della musica, ricchissima l'offerta di eventi collaterali, a partire dalle installazioni d'arte nel piazzale dell'Exma di Daniele Spanò (videoproiezioni), del giapponese Makoto (tra minimalismo e Rinascimento) e di Rugiada Cadoni (rivisitazioni pop), protagonista ogni sera di una performance. Da non mancare, sabato 23 alle 17, "Maideus, La tradizione orale della Sardegna e il Regno di Crono", incontro condotto dallo studioso di tradizioni Agostino Piano.

Spazio per i linguaggi visivi con KME Movie: giovedì 21 una selezione di cortometraggi d'autore a cura di Skepto Film Festival e venerdì 22 il progetto "Vi-

sioni Sarde" targato Sardegna Film Commission, per promuovere giovani talenti. Da segnare in agenda "Chat si gira", sabato 23 alle 19, spettacolo sulle dipendenze dalle nuove tecnologie con interazione via chat del pubblico, condotto da Elio Turno Arthemalle e dallo psicoterapeuta Stefano Frau, in collaborazione con l'associazione Punto a capo.

Per il programma completo vi rimandiamo al sito del Festival e alla sua pagina Facebook, ricordando anche l'appendice di eventi del KME Winter, fra dicembre e gennaio. Biglietti e abbonamenti per le serate, con riduzioni in prevendita, disponibili su vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket.

Luca Mirarchi

RIPRODUZIONE RISERVATA